

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

progetto faRETE

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
 Numero di iscrizione **4427**
 Codice fiscale **90055790373**
 Denominazione **OSARE INSIEME ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Manzoni 16/A**
 C.A.P. **40024** Comune **Castel San Pietro Terme** Provincia **BO**
 Telefono **3495009413**
 Email **osareinsieme@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

IMOLA

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il progetto "faRETE" nasce per accompagnare le persone più fragili a recuperare una situazione di benessere economico e relazionale. La pandemia da Covid-19 ha posto l'accento sui livelli di povertà, i quali stanno aumentando coinvolgendo nuove fasce di popolazione: laddove le misure di sostegno al reddito e alle imprese non arrivano o non sono sufficienti si ha la necessità di rimodulare i sistemi di aiuto tradizionali. Il progetto "faRETE" vuole inserirsi in quei vuoti che si sono venuti a creare, offrendo un aiuto che va oltre il semplice supporto economico (dal sostegno diretto al reddito a percorsi di consulenza, dalla ricerca dell'abitazione a percorsi di attivazione dei beneficiari), e questo è possibile grazie alla formazione dei volontari e all'accrescimento delle loro competenze nella gestione dei rapporti con le famiglie. La Rete di conoscenze e collaborazione che si è formata tra ass. partecipanti (17 fra APS, ODV e Enti del Terzo Settore del Circondario Imolese) e partner istituzionali, è la base di lavoro del progetto. Il progetto "faRETE" da seguito e sviluppo al progetto "O.S.A.Re", nato nel 2012 per fornire sostegno mirato a quelle che a quel tempo erano le Nuove Povertà, in particolare a quei nuclei familiari, all'interno del Comune di C. S. P. T., non seguiti dai Servizi Sociali perché non ancora disagiati, ma che a causa della crisi economica si trovano in una situazione di precarietà finanziaria che, se non assistita in tempo, può portarli verso difficoltà economiche e relazionali. Nell'ottobre 2020 è nata l'Ass. OSARE INSIEME ODV, capofila del progetto "faRETE".

Obiettivi generali: 1. Favorire un processo di empowerment di comunità dei soggetti coinvolti favorendo la ricerca di collaborazioni anche con altri territori; 2. Fornire un aiuto qualificato alle famiglie fragili; 3. Continuare la proficua collaborazione con i Servizi Sociali e con il Comune di C.S.P.T. nel sostegno di famiglie in difficoltà; 4. Acquisire la consapevolezza "dell'avere cura di sé" nell'interesse anche della comunità; Obiettivi specifici: 1. Produrre un cambiamento nella modalità di approccio alla relazione d'aiuto alle famiglie; 2. Sviluppare nuove competenze dei volontari coinvolti: aumentare la loro capacità di affrontare situazioni complesse, lavorando in rete con altri territori e favorendo la contaminazione reciproca di buone prassi; 3. Implementazione del rapporto di partenariato fra i diversi soggetti coinvolti ed allargamento della rete; 4. Aumentare la quantità di mezzi/risorse a disposizione della rete, con particolare riguardo a alloggi, percorsi di inclusione lavorativa, consulenze gratuite professionali, occasioni di socializzazione e di reale integrazione nella comunità dei beneficiari stessi; 5. Aumentare la capacità di dono anche da parte di chi riceve aiuto, coinvolgendo i beneficiari stessi degli aiuti nel progetto; 6. Acquisire consapevolezza che la salute (fisica e mentale) è un bene da custodire.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Le azioni contenute in questo progetto sono solo una parte del progetto "faRETE" e riguardano specificatamente il finanziamento richiesto.

-Azione 1: Apertura di tavoli di dialogo.

Enti Terzo Settore, ASP Circondario Imolese, Comune di C.S.P.T.

-Azione 2: Monitoraggio e Coordinamento del progetto.

Sportello d'Ascolto(C.S.P.T.): accoglienza delle nuove famiglie e monitoraggio dei progetti;

Riunioni operative di Rete(C.S.P.T.): Gli incontri hanno come focus la gestione dei progetti e l'accoglienza dei nuovi;

Riunioni di Comitato di Progetto(C.S.P.T.):gestione dell'amministrazione del progetto,rendicontazione, monitoraggio delle diverse azioni;

Riunioni nei punti territoriali dislocati (Imola,Medicina,Dozza);

Riunioni periodiche con l'amministrazione Comunale e ASP Circondario Imolese.

-Azione 3: Supervisione sui casi.

Attivate al bisogno hanno lo scopo di supportare i volontari al fine di gestire al meglio le situazioni più complesse,evitando il loro "born-out".

-Azione 4: Aiuti alle famiglie.

Aiuti economici alle famiglie;Aiuto materiali(Cav Imola e C.S.P.T., Caritas O.G., Vol. di Servizio, la Tenda di Abraham);Supporto informatico e digitale(Rambaldi Dozza);Counselor;Medico on demand e consulenze di ed.sanitaria(InSaluteAPS e Professione Medica e SanitariaAPS);Money tutoring;Psicoterapeuta(Percorsi);Attività di Dopo Scuola (Medicivitas Medicina);Consulenza legale o fiscale; se presenti violenza e maltrattamenti: professionisti e volontari formati(PerLeDonne Imola);potenziamento di altri servizi alle famiglie svolte dai partner del progetto;Mediazione linguistica e Culturale (Camminando Insieme);percorsi di re-inserimento lavorativo(Sportello Lavoro Caritas);attività di socializzazione e di inclusione comunitaria.

Per entrare nel Progetto le famiglie devono avere alcuni requisiti, questo per rendere il progetto sostenibile e non sostituirci ai Servizi Sociali nei casi più complessi che richiedono professionalità diverse.Presenza di 3R: Resilienza, cioè la capacità e la volontà del soggetto di affrontare le difficoltà e riorganizzare la propria vita, Reddito,anche se non pienamente sufficiente al sostentamento, Relazione, conoscere almeno un volontario all'interno della rete con cui instaurare una relazione di fiducia. Le famiglie vengono seguite per 1 anno da un tutor volontario, viene sottoscritto un patto che prevede impegni reciproci tra la rete e la famiglia e incontri periodici. E' possibile sostenere famiglie che non possiedono una delle 3R, stipulando un apposito patto con ASP e se condiviso il progetto all'interno della Rete di Fronteggiamento.

-Azione 5: Formazione ai volontari.

Per l'anno21/22 si organizzeranno incontri di Formazione di Base per i nuovi volontari(relazione di aiuto, reti di fronteggiamento,comunicazione efficace, struttura del progetto,criteri di ingresso) ed incontri di Formazione Avanzata su temi specifici (costruzione della rete,colloquio di ascolto,come gestire l'emotività, gestione del bilancio familiare,dipendenze,lavoro/consulenze di carriera, approfondimenti di culture altre, ecc).Saranno inoltre organizzati anche webinar online informativi per la popolazione, al fine di sensibilizzarla su temi già attivi da parte dei partners della rete (promozione alla salute e buoni stili di vita). Territori di Imola e Castel S.P.T., in presenza e online.

-Azione 6: Valutazione del progetto.

Interviste ai singoli partner di rete e ai beneficiari del progetto.

-Azione 7: Stesura del report finale e valutazioni delle prospettive future.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

I partner,oltre alla loro ordinaria attività, parteciperanno alle riunioni di Comitato di Progetto(1v/mese),alle Riunioni Operative(1v/mese),alla Formazione(base:8incontri da 2ore-avanzata,1oincontri da2ore,webinar online) alle Supervisioni. Osare Insieme:gestione amministrativa,dialoga con i partner.Solidando:Coordinatore:cura lo Sportello(aperto 2 v/sett.),accompagna i tutor,progetta. La Tenda di Abraham: gestisce gli alloggi,aiuti economici,auto su richiesta.Comune di C.S.P.T.:mette a disposizione1alloggio, compartecipazione alla progettazione. ASP Circondario Imolese: aiuti materiali alle famiglie, creazione di progetti a3mani per le famiglie che non rientrerebbero nei requisiti standard;pronti ad intercettare ed accompagnare al progetto persone in difficoltà. M.A.S.C.I. C.S.P.T.: volontari a disposizione. Camminando Insieme: Mediatrici linguistiche e culturali;docenti nella formazione;consulenze di carriera.Frati Minori Cappuccini C.S.P.T.: locali magazzino; Caritas O.G.e Auser: aiuto alimentare ed economico. Avis: organizzazione di momenti di autofinanziamento.PerLeDonne: docenti nella formazione.C.A.V. C.S.P.T.,C.A.V Imola: aiuti per bambini; sensibilizzazione per le neo mamme su temi vari.Volontariato di Servizio:aiuto alimentare ed economico; Appartamento di proprietà dell'associazione,se disponibile e previa valutazione;"Sportello lavoro".Percorsi: Disponibilità a dare continuità ai percorsi psicologici e psicoterapeutici in corso; disponibilità ad essere consultati per informazioni; docenti nella formazione. Medicivitas:Osmosi di buone prassi per il dopo scuola.InSalute e Professione Medica e Sanità:Piattaforma webinar e webmoderator per webinar informativi interattivi di promozione alla salute e consulenza su come acquisire stili di vita corretti;Rambaldi:Tecnologie a supporto di formazione a distanza;Supporto tecnologico ed informatico(territorio di Dozza).Tutti i partners fanno da "antenna" sul territorio, pronti ad intercettare persone in difficoltà

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	20
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
3. Giovani (entro i 34 anni)	
4. Anziani (over 65)	
5. Disabili	
6. Migranti, rom e sinti	
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	
12. Altro (specificare)	

9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto 40

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Risultati attesi OBIETTIVO1: Il progetto "faRETE" rende i volontari competenti e in grado di dare un aiuto qualitativo che possa così produrre un cambiamento all'interno della comunità. Potenziamento delle risorse già in possesso alla comunità, valorizzandole e dando fiducia e consapevolezza su come usarle, in un'ottica di prevenzione. Allargamento della composizione rete; Scambio di buone prassi fra i volontari/ realtà aderenti, sia in termini di aumento dei momenti di confronto e di co-progettazione di azioni e servizi, che di attività co-gestite nell'erogazione dei servizi di aiuto. Risultati attesi OBIETTIVO2: Il non avere criteri formali d'accesso aiuta a superare le burocrazie consentendo di distribuire in maniera alternativa le risorse. Inoltre, questo permette di costruire percorsi sostenibili. Il progetto aiuta le famiglie in un momento di difficoltà, ad avere fiducia in se stesse e a proiettarsi in modo autonomo nel futuro, ad appoggiarsi al volontariato e non solo alle istituzioni prevenendo l'instaurarsi di comportamenti legati all'assistenzialismo; Aumento delle competenze dei volontari, co-gestione dei colloqui di ascolto fra volontari e operatori del progetto di realtà diverse, che di definizione di progetti personalizzati di accompagnamento, che di ore di tutoraggio; Aumento di alloggi per le accoglienze temporanee; Attivazione percorsi di inclusione lavorativa; Ampliamento di professionisti coinvolti per consulenze; Realizzazione di almeno 2 feste autofinanziamento. Risultati attesi OBIETTIVO3: Progettazione partecipata e innovativa: lavorare con il supporto del servizio sociale e con un accompagnamento relazionale del volontariato, permette di mettere in pratica progettualità innovative e di sostenere famiglie che in mancanza di un aiuto del genere andrebbero incontro alla disgregazione familiare e a percorsi di inserimento in strutture residenziali che moltiplicherebbero la spesa di intervento senza ottenere gli stessi risultati in termini di integrazione, crescita individuale e cambiamento; Risparmio economico: famiglie che potrebbero essere collocate in strutture comunitarie, possono essere guidate a "farcela da sole" con minore dispendio di risorse pubbliche. IMPATTO DI LUNGO PERIODO: Diminuzione del senso di vergogna e dell'isolamento sociale dei nuovi poveri dei territori coinvolti nel progetto; Consolidamento della modalità di lavoro di rete: scambio di informazioni, confronto sulle prese in carico, definizione di progetti personali di accompagnamento condivisi fra Terzo Settore e Partners istituzionali; Riconoscimento del progetto nel PSZ del Nuovo Circondario Imolese; Co-gestione di servizi, anche trasversalmente a più territori comunali, fra le realtà aderenti al progetto; Crescita del progetto per il futuro: nuovi finanziamenti e nuove forme di collaborazioni. Questo permetterà un'esportabilità più agile e un allargamento anche verso nuove sfide progettuali, sempre mantenendo la rete di associazioni e partner e la sua struttura vincente.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

• Il progetto si pone come attrattivo verso altre realtà del Terzo Settore (associazioni o enti che decidono di entrare in rete porteranno con se nuove risorse) ma anche verso realtà private imprenditoriali. La possibilità di esportarlo in altri territori potrebbe attirare anche nuove risorse pubbliche.

• Il progetto "faRETE" rende i volontari competenti e in grado di dare un aiuto qualitativo che possa così produrre un cambiamento all'interno della comunità. Questo avverrà grazie al potenziamento delle risorse già in possesso alla comunità, ma che se condivise in rete hanno maggiori effetti positivi.

• Avendo accolto all'interno della rete 7 nuove associazioni, con la realizzazione di questo progetto entreranno in rete circa 15 nuovi volontari. Per loro è programmata la formazione di base. Per accrescere le competenze dei volontari che collaborano da tempo al progetto, sono stati previsti incontri di Formazione Avanzata e Webinar online.

• Lo scambio di informazioni, la condivisione del metodo di lavoro, le riunioni di rete sono da sempre alla base del progetto. Questa modalità di lavoro non muterà finito il finanziamento, anzi, può solo allargarsi e consolidarsi maggiormente.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

I partners della rete sono attivati periodicamente al fine di prendere decisioni e condividere aspetti organizzativi. Grazie agli incontri di rete attivati dal coordinatore di progetto, tutti i partners sono costantemente resi protagonisti delle azioni progettuali. Ciascun partners, facendo da antenna nell'individuare i beneficiari del progetto, attiva e promuove il progetto stesso. Inoltre, abbiamo in programma di promuoverci online tramite la costruzione di un sito internet dell'associazione capofila, e tramite i social network. Se le norme anti covid lo permetteranno, vorremmo organizzare momenti di coinvolgimento della comunità, in collaborazione sia coi partners della rete che con i beneficiari del progetto. Questi momenti permetteranno visibilità e conoscenza al progetto, e potrebbero essere un importante momento di autofinanziamento (es. cene, tombole, momenti teatrali, spettacoli, ecc).

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	apertura tavoli di dialogo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	monitoraggio e coordinamento del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
03	supervisione sui casi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	aiuti alle famiglie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05	formazione / informazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06	valutazione del progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
07	stesura del report e valutazione prospettive future	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 generali	630,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	8.000,00
2.02 fig. professionali di supporto per attività es commercialista/avv(finanziabili dai partners di rete)	5.000,00
2.03 sportello osare: accoglienza e monitoraggio delle fam. accolte (finanziabili dai partners di rete)	8.000,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 acquisto pc	290,00
3.02 acquisto pc	290,00
3.03 acquisto cellulare	150,00
3.04 acquisto cellulare	150,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 servizio di psicoterapia	1.000,00
4.02 servizio di dopo scuola	1.200,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 formazione (finanziabili dai partners di rete)	3.000,00
5.02 divulgazione (finanziabili dai partners di rete)	150,00
5.03 formazione (3 webinar e 3 incontri formativi)	1.950,00
5.04 formazione di base, formazione per la costruzione della rete, incontri informativi progetto	3.000,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 assicurazioni (finanziabili dai partners di rete)	600,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 utenze e piccole manutenzioni	420,00
9. Altre voci di costo	
9.01 acquisto beni non alimentari per contributi alle famiglie	500,00
9.02 acquisto beni non alimentari per contributi alle famiglie	500,00
9.03 spese telefoniche (finanziabili dai partners di rete)	100,00
9.04 materiale di cancelleria (finanziabili dai partners di rete)	70,00
Totale costi	35.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	9.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	16.000,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	10.000,00
4. Altro	
Totale entrate	35.000,00

Data stampa **26/02/2021**